

LO SPILLO GIORNALE SCOLASTICO

ICS ALDA MERINI

marzo 2020

*Cari lettori dello Spillo,
vi scrivo in un momento di tempesta nelle nostre vite, a Milano, in
Lombardia, in Italia e nel mondo.
Tutti abbiamo paura, ma non dobbiamo cedere alla disperazione.
Non lasciamoci paralizzare dalla paura, dalle difficoltà e dalle
preoccupazioni per il futuro.
La vita non è nelle nostre mani e noi non siamo padroni di niente.
Continuiamo il nostro viaggio dentro la paura, il dolore, la fatica e il
buio. Questo tempo può aiutarci a diventare più noi stessi: umili,
attenti agli altri, solidali e pronti a custodire il mondo che ci è stato
dato.
Non smettete di viaggiare e continuate ad alimentare la curiosità, lo
stupore, il desiderio e i sogni.
Spero di rivedervi presto per abbracciarvi.
Angelo Lucio Rossi*

*Una proposta speciale ai Bambini e Ragazzi: il Dirigente Scolastico vi
invita a mandargli lettere personali alla mail dirigente@icpareto.edu.it,
sarà felice di condividere con voi questo momento.*

*“Siamo stati sorpresi da una tempesta inaspettata e furiosa...
ci siamo resi conto di trovarci tutti sulla stessa barca,
tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda...”
Papa Francesco*

*“Rivolgo a tutti l’invito ad unirci nelle preghiere affinché Iddio preservi il Paese e l’intera
umanità da questa difficile prova e allevii le sofferenze delle famiglie dei tanti defunti e dei
malati”.
Mustapha Hajraoui*

..E’ da qui che noi ragazzi partiamo e scriviamo per sentirci uniti ...

**Nella mente di una ragazzina.....
ai tempi del Coronavirus**

Mi chiamo Eva, ho undici anni, sono una studentessa. È difficile decifrare quello che mi passa per la mente, ho tante domande a cui forse nessuno riuscirà a darmi delle risposte. Vedo, praticamente dappertutto, sui balconi lenzuoli con la scritta *Ce la faremo*, ai TG e sui social dicono che andrà tutto bene, però non so se mi dicono la verità, comunque l'importante è che gli credo e che ci spero. Però bisogna dire che stando così tanto a casa, posso fare molte cose creative, io per esempio mi dedico alla cucina, faccio i compiti e tutte le altre cose, è come fare la nostra vita normale però comodamente a casa, per esempio io seguo le lezioni di danza classica via skype con tutte le mie compagne e la maestra, e la lezione la faccio nella mia cameretta.

Io sono fortunata che riesco a suddividere la giornata, e poi se non ho niente da fare guardo la TV, oppure suono il violino o mi diverto a cercare le note sulla tastiera.

Se tutti facciamo il nostro piccolo possiamo farcela seriamente.

Karisa 1D

Che vuota è la scuola!

Hai stravolto le nostre vite,
hai svuotato le nostre città,
terribile e invisibile virus.

Silenziose sono le aule.
Solo da casa si studia.

Senza più amici,
senza più abbracci
né strette di mano...
che vuota la scuola!

Elena 3C

La *gente* si aggrappa
all'abitudine come ad uno
scoglio
quando invece dovrebbe
staccarsi e tuffarsi in mare e
Vivere

Matias 1B



Tutto questo finirà !

Presto o tardi non si sa
L' emergenza finirà
E la vita normale tornerà!

Francesco 1B



Daianara 2B

Gli animali non portano il Coronavirus,
quindi non abbandonate gli animali

Priscila 1B



Anastasia 2B

In questo momento siamo nel
buio più immenso
ma la paura non è speranza,
è la forza che è vittoria.
Ed è proprio quando si è
lontani che bisogna avvicinarsi
col cuore
perché insieme si superi ogni
ostacolo.
Proprio quando tutto finirà
capiremo
l'importanza dello stare
insieme.
Reij 1B

...Devo ammettere che con l'*esperienza delle video lezioni*, la mia vita è cambiata un bel pò, ad oggi grazie alla tecnologia riesco a poter comunicare con le persone lontane.

Questo nuovo modo di comunicare lo vedevo solo nei film, in televisione e mi rendo conto che non è fantascienza.

Le confesso che le video lezioni che teniamo insieme, ognuno nella propria casa, è una tecnologia che utilizzo anche per poter fare esercizio fisico con le mie compagne di pallavolo e quindi sta diventando una normalità.

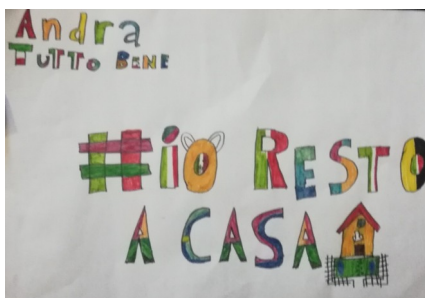
La situazione sociale che ci circonda mi spaventa un po' (tanto) e spero che prima o poi ritorni la normalità, perché ho voglia di tornare a ridere a scherzare con le persone che mi circondano e ritrovare quell'aspetto umano che per ora è sostituito da un'immagine ... è proprio vero che internet allontana le persone vicine e avvicina le persone lontane.

Certo è, che ci vuole lo stesso impegno perché ogni cosa va fatta con lo spirito giusto e come con la scuola, anche per gli allenamenti devo rispettare e mantenere un impegno costante.

Prima o poi la situazione si risolverà e torneremo a frequentarci con la consapevolezza che i rapporti umani fra le persone vanno ben oltre dell'apparenza e dell'appartenenza, perché ci siamo creati delle barriere per giudicare le persone in base alla moda, al look, al colore della cartella allo stile di vita e non abbiamo cercato di conoscerle per quello che sono interiormente .

Spero tanto che questo isolamento ci insegnerà a vedere le persone sotto un altro aspetto, finora vi sto vedendo nella vostra normalità, in casa vostra, senza vergognarci se non abbiamo pettinato i capelli o rifatto il trucco ...Spero al più presto di riprendere le nostre abitudini.

Francesca 2B



Kiro 1B



Giselle 1B



La poesia è il modo per esprimere il nostro essere... partecipate numerosi!



Francesca 2B

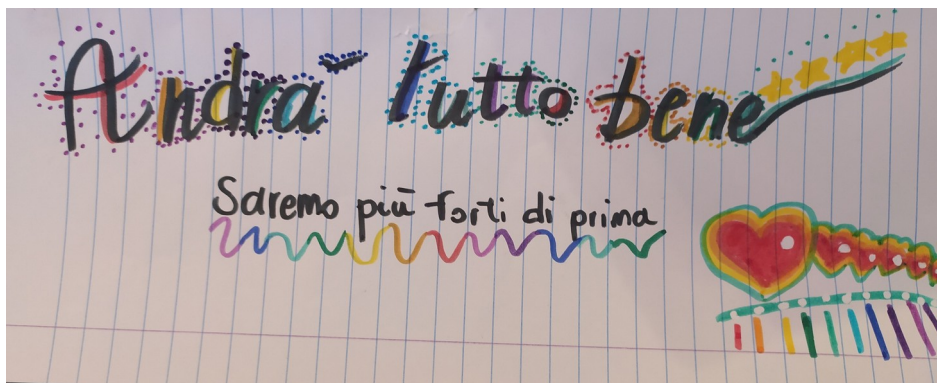
In questo periodo, poiché dobbiamo stare a casa, sento tante cose: le ambulanze, l'acqua che scende gocciolando dal lavandino, alcune volte anche gli uccellini che cinguettano tra loro, il vicino del piano di sopra che fa rumore, le campane che suonano, ma quello che mi è piaciuto di più, è stato vedere le persone cantare dal balcone o dalle finestre per tirare su il morale e far rivivere la città. Provo tante sensazioni:

Felicità perché sono felice di stare più tempo con mia madre;

Tristezza ogni volta che sento le ambulanze e il telegiornale che ci annuncia che i contagiati e i morti stanno aumentando;

E **Curiosità**, vorrei scoprire come combattere il COVID-19!

Klea 1B



Giulia 1B

IL SEGRETO DELLA FELICITÀ

La felicità secondo me non si può descrivere, è una sensazione che ti lascia a bocca aperta e arriva quando meno te l'aspetti. Io, nel maggior dei casi, sono felice quando sono con le persone che amo, con quelle persone che ci sono sempre, che ci sono soprattutto nei momenti più difficili, che ti fanno diventare più forte di prima, che ti appoggiano. Io sono molto fortunata perché in questo momento così difficile, in cui dobbiamo restare a casa, ho due persone che davvero mi fanno sorridere, che mi fanno sentire felice.

Quelle persone sono mia sorella e mio padre.

Io, in questo momento difficile in cui non si può uscire, faccio ginnastica in casa ogni giorno, ma la cosa più bella è che mi alleno con mio padre e mia

sorella , che mi fanno ridere , per esempio mentre io faccio il ponte , loro mi fanno il solletico e dopo cado , e ci mettiamo tutti a ridere .

Per me questa è FELICITÀ.

La Felicità poi diventa più forte e comune, nel vedere che nazioni come Cina, Cuba, Russia, l'Albania, e tante altre persone comuni aiutino noi e l'Italia.

Reem 2B

<https://youtu.be/JvSuM90o8ds>

Roberto Benigni *Che cos'è la felicità*

Fate sentire la vostra voce!

Bambini e Ragazzi scrivete i vostri pensieri, giochi linguistici e matematici, ricerche sul virus, interviste, lettere ai giornali, disegni su questo momento così difficile che stiamo vivendo e inviate tutto a

giornalescolastico@icpareto.edu.it